



## Scuola: gli effetti dei nuovi regolamenti

*Vediamo cosa cambia nella scuola reale  
attraverso alcune simulazioni*

### Scuola secondaria di primo grado: quadri orari a confronto

Le classi a tempo normale avranno un orario settimanale pari a 29 ore + 1 ora aggiuntiva per approfondimenti di insegnamenti di materie letterarie. La 30 ora non è utilizzabile per la costituzione di cattedre.

- Le classi a tempo prolungato nel prossimo anno saranno attivabili a queste condizioni:
- compatibilmente con la dotazione organica assegnata e comunque nel limite dei posti complessivamente attivati nell'anno scolastico 2008-2009;
- che ci sia il numero minimo per la costituzione di una classe (quindi con un numero di richieste compreso tra 18 e 27 alunni);
- che sia possibile per lo svolgimento di attività in orario pomeridiano (quindi con servizi e strutture adeguate);
- che funzioni almeno un intero corso a tempo prolungato. Questo significa che nuovi corsi a tempo prolungato, a partire solo dalle classi prime, non saranno più possibili. In presenza di classi miste (normali e a tempo prolungato) il numero delle classi totali si determinerà sulla base del numero complessivo di alunni iscritti.

Per quello che riguarda la lingua straniera sono previste 3 ore settimanali obbligatorie di inglese in tutte le classi e 2 ore di seconda lingua comunitaria. Su richiesta delle famiglie è possibile l'insegnamento potenziato dell'inglese (5 ore settimanali) al posto della seconda lingua.

Discipline	Ore nel tempo normale		Ore nel tempo prolungato	
	Regolamento 2009	Precedente normativa	Regolamento 2009	Precedente normativa (DM 1983)
<b>Italiano, storia e geografia</b>	<b>9</b>	7 (ital.) 4 (st. geo. ed)	<b>15</b>	18
<b>Matematica e scienze</b>	<b>6</b>	6	<b>9</b>	8+1h compl. per classe
<b>Tecnologia</b>	<b>2</b>	3	<b>2</b>	3
<b>Inglese</b>	<b>3</b>	3	<b>3</b>	5+1h compl. per classe
<b>Seconda lingua comunitaria e</b>	<b>2</b>	-	<b>2</b>	-
<b>Arte e immagine</b>	<b>2</b>	2	<b>2</b>	2 ore nelle prime classi e 3 (°) nelle seconde e terze
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	2	<b>2</b>	3 ore in nelle prime e seconde classi 2 ore (°) nelle terze
<b>Musica</b>	<b>2</b>	2	<b>2</b>	3 ore nelle prime classi e 2 ore (°) nelle seconde e terze
<b>Religione cattolica</b>	<b>1</b>	1	<b>1</b>	1
<b>Approfondimento in materie lett.</b>	<b>1</b>	-	-	-
<b>Approfondimento A scelta scuola</b>	-	-	<b>1 o 2</b>	-

(°) Nel DM 1983 era previsto il completamento di cattedra di una ulteriore ora nel caso di due corsi completi a tempo prolungato. Complessivamente una classe a TP usufruiva di un monte ore di 46 ore (43 + 3 di completamento).

### Le simulazioni

Abbiamo ipotizzato una scuola con 6 corsi interi e quindi con 18 classi. Vediamo cosa cambia dopo l'applicazione delle disposizioni contenute nei Regolamenti, sia nel caso di classi tutte a tempo normale che di classi tutte a tempo prolungato.

#### Simulazione A

**Scuola secondaria di primo grado** con 6 corsi interi a *tempo normale* quindi complessivamente 18 classi.

	<b>Cattedre con 18 classi tutte a tempo normale</b>		
<b>Discipline</b>	<b>Regolamento 2009</b>	<b>Precedente normativa</b>	<b>Differenza</b>
<b>Italiano, storia e geografia</b>	9	12	-3
<b>Matematica e scienze</b>	6	6	/
<b>Tecnologia</b>	2	3	-1
<b>Inglese</b>	3	3	/
<b>Seconda lingua comunitaria e</b>	2	-	+2
<b>Arte e immagine</b>	2	2	/
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	/
<b>Musica</b>	2	2	/
<b>Religione cattolica</b>	1	1	/
<b>Approfondimento in materie lett.</b>	18 h in classi collaterali (*)	-	-
<b>Approfondimento A scelta scuola</b>	-	-	-
	<b>29 cattedre + 18 (*) h approfondimento</b>	<b>31cattedre</b>	<b>-2</b>

## Simulazione B

**Scuola secondaria di primo grado** con 6 corsi interi a *tempo prolungato* quindi complessivamente 18 classi.

Discipline	Cattedre con 18 classi tutte a tempo prolungato		
	Regolamento 2009	Precedente normativa	Differenza
Italiano, storia e geografia	18	18	/
Matematica e scienze	9	9	/
Tecnologia	2	3	-1
Inglese	3	6	-3
Seconda lingua comunitaria e	2	-	+2
Arte e immagine	2	3	-1
Scienze motorie e sportive	2	3	-1
Musica	2	3	-1
Religione cattolica	1	1	/
Approfondimento in materie lett.	18 h o 36 h in classi collaterali (*)	-	-
Approfondimento a scelta scuola	-	-	-
	<b>41 cattedre + 18/36 (*) h approfondimento</b>	<b>46 cattedre</b>	<b>-5</b>

**NB:** Qualora la scuola attualmente funzionante a tempo prolungato dovesse essere convertita interamente a tempo normale per la mancanza delle condizioni previste, che sono obbligatorie (cioè 2 rientri, e quindi la mensa, e almeno un corso intero funzionante a TP), la riduzione sarebbe molto più pesante: 17 cattedre in meno nella stessa singola scuola.

### Conseguenze sul piano organizzativo/didattico per la scuola secondaria di primo grado

Per effetto della possibilità per le famiglie di chiedere il potenziamento della lingua inglese, i nostri ragazzi risulteranno penalizzati rispetto ai loro coetanei europei. La Commissione europea da tempo insiste nelle raccomandazioni ai Paesi membri di sviluppare la conoscenza e l'uso anche di una seconda lingua comunitaria e tutti gli altri paesi si stanno da tempo orientando in tal senso.

C'è inoltre un serio problema di recupero, sostegno all'apprendimento, per effetto della prevista e pesante riduzione del tempo prolungato, di adolescenti che vivono una fase piuttosto complessa della loro crescita. Ridurre il tempo prolungato significa rendere ancora più difficoltoso il lavoro già complicato di questo pezzo di scuola che penalizzerà soprattutto i ragazzi più a rischio.

## Scuola primaria

Le opzioni possibili da parte delle famiglie per l'orario settimanale nel prossimo anno scolastico saranno 4, e cioè rispettivamente a 24 ore, a 27 ore con esclusione delle attività opzionali facoltative, a 30 ore, comprensive dell'orario opzionale facoltativo nei limiti dell'organico assegnato, e a 40 ore.

Tale ultimo modello (attuale tempo pieno) viene confermato nella stessa consistenza organica complessiva dell'a.s. 2008-2009 con due insegnanti per classe.

Sono eliminate tutte le ore di compresenza, comprese quelle presenti nel tempo pieno che sono utilizzabili per la costituzione dell'organico d'istituto, quindi, per incrementare ulteriormente tale modello di tempo scuola rispetto alle classi attuali oppure per garantire l'area opzionale in altre classi.

In sintesi, il modello a 24 ore si attiverà solo su richiesta della famiglie, quello a 27 ore è garantito a tutti, mentre quello a 30 ore sarà possibile solo se compatibile con le risorse di personale complessivamente assegnate nell'organico d'istituto.

### Le simulazioni

Abbiamo ipotizzato il caso di un Circolo didattico o istituto comprensivo con 4 corsi interi di scuola primaria e quindi 20 classi. Ai fini della simulazione sotto è indifferente se i 4 corsi sono tutti nello stesso plesso o in plessi diversi, purché il singolo plesso non abbia complessivamente meno di 125 alunni. Il calcolo della dotazione organica determinato sulla base dei regolamenti è confrontato con la normativa precedente. Tale organico è definito indipendentemente dall'insegnamento della religione cattolica (docente della classe e/o aggiunto) dalle esigenze sull'insegnamento della lingua straniera (specialisti in aggiunta).

### Simulazione A: 20 classi con orario a trenta ore

20 classi tutte con orario a 30 ore			
	Organico di base con il nuovo regolamento 2009 (*)	Organico funzionale di base con la precedente normativa (°)	Differenza
Numero posti e ore residue	27 docenti + 6 ore	30 docenti	- 2 posti e 16 ore

(\*) Il calcolo si basa sull'attribuzione di un docente per classe + le ore mancanti a 27 o 30 per il numero delle classi, diviso 22 (orario settimanale del singolo docente). Abolite tutte le compresenze, salvo quelle derivanti della religione cattolica, se prestata da docente "aggiunto", o dalla lingua straniera se insegnata dallo specialista aggiunto.

(°) Il calcolo è dato dalla moltiplicazione del numero delle classi per 1,5 (3 insegnanti su due classi)

### Simulazione B: 20 classi con orario a ventisette ore

20 classi tutte con orario a 27 ore			
	Organico di base con il nuovo regolamento 2009 (*)	Organico funzionale di base con la precedente normativa (°)	Differenza
Numero posti e ore residue	24 docenti + 12 ore	30 docenti	- 5 posti e 10 ore

(\*) Il calcolo si basa sull'attribuzione di un docente per classe + le ore mancanti a 27 o 30 per il numero delle classi, diviso 22 (orario settimanale del singolo docente). Abolite tutte le compresenze, salvo quelle derivanti della religione cattolica, se prestata da docente "aggiunto", o dalla lingua straniera se insegnata dallo specialista aggiunto.

(°) Il calcolo è dato dalla moltiplicazione del numero delle classi per 1,5 (3 insegnanti su due classi).

### Simulazione C: 20 classi a tempo pieno

20 classi tutte con orario a 40 ore			
	Organico di base con il nuovo regolamento 2009	Organico funzionale di base con la precedente normativa	Differenza
Numero posti e ore residue	40 docenti	40 docenti	/

**NB:** Le ore di compresenza del TP diventano organico funzionale di scuola e dunque utilizzabili su progetto della scuola anche su altre classi (ad esempio per aumentare il numero di classi a TP o per altre attività).

#### Conseguenze sul piano organizzativo didattico per la scuola primaria

Il superamento del modulo, insieme al taglio secco delle compresenze, comporterà il venir meno della continuità didattica e della contitolarità. E ciò toccherà tutte le classi successive alla prima, fin dal prossimo anno.

Il taglio secco delle compresenze spazza via la possibilità di organizzare lavori di gruppo e individualizzati seguiti da un insegnante; renderà assai più difficoltoso proporre attività basate su linguaggi non verbali, di tipo manipolatorio e, in genere, laboratoriale. Le ricadute sulla qualità dell'insegnamento/apprendimento non potranno che essere negative, soprattutto per i bambini e le bambine in difficoltà e per l'inserimento scolastico dei bambini che si trovano a vivere processi di tipo migratorio.

Le condizioni del lavoro degli insegnanti (nonchè la sua qualità) peggiorano drasticamente. In questi anni gli insegnanti hanno potuto dedicarsi a specifiche aree disciplinari, approfondirne la conoscenza sul piano epistemologico, acquisire la consapevolezza della loro valenza educativa, acquisire metodologie e didattiche specifiche. Al tempo stesso hanno sperimentato il valore concreto dello scambio, del confronto, dell'integrazione tra approcci disciplinari diversi. Per moltissimi insegnanti fare il proprio lavoro ha significato impegnarsi in una pratica di ricerca-azione autenticamente collegiale che ha sostanzialmente la contitolarità. Tutto azzerato.